



INFORMATICI SENZA FRONTIERE

*Impegno concreto per facilitare
l'**accesso** agli strumenti informatici.*

www.informaticisenzafrontiere.org



“ La comunità internazionale si mobiliti per garantire anche ai paesi poveri un pieno accesso alle nuove tecnologie.

L'obiettivo è di connettere tutti i villaggi del mondo a Internet. Solo così avremo la democrazia digitale. ”

Kofi Annan, segretario generale dell'Onu,
al Vertice mondiale sulla società dell'informazione.

Tunisi, 16 novembre 2005



INFORMATICI
SENZA
FRONTIERE

A woman in a pink dress is sitting on a large rock, focused on using a laptop. The background shows an outdoor setting with trees and a building. The image is partially obscured by a large, faint graphic of a hand with a gear inside, which is the logo for 'Informatici senza Frontiere'.

CHI SIAMO

Alla fine del 2005 un gruppo di manager veneti che lavorano nel settore informatico ha deciso di raccogliere questo invito, e di mettere le proprie conoscenze in un aiuto concreto contro il digital divide.

È nata così **Informatici senza Frontiere**: una Onlus che ha come primo obiettivo quello di utilizzare conoscenze e strumenti informatici **per portare un aiuto concreto** a chi vive situazioni di emarginazione e difficoltà.

Per noi fondatori e soci volontari di “Informatici senza Frontiere”, **l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione** rappresenta un prerequisito essenziale allo sviluppo economico e sociale: l’Information Technology dovrebbe essere considerata un bene di primaria necessità. Paradossalmente, nei paesi sviluppati esiste un grande spreco di tecnologia: hardware ritenuto obsoleto ma anche conoscenze informatiche inutilizzate.



COSA FACCIAMO

Realizziamo **progetti in Italia e nei paesi in via di sviluppo**, offrendo l'opportunità di conoscenza dell'informatica, e i vantaggi che anche una piccola tecnologia può portare a realtà come ospedali, carceri, case di accoglienza e scuole. Crediamo nell'uso abilitante delle ICT come modo per migliorare la qualità della vita.

Da una parte, ci occupiamo di offrire **corsi e strumenti di alfabetizzazione informatica**: nelle carceri, negli ospedali, tra persone che vivono situazioni di emarginazione e disagio, spesso l'accesso all'uso del computer significa un'opportunità per il futuro, una speranza di migliorare la propria vita.

Dall'altra, realizziamo **piccoli sistemi informativi** in realtà particolari, quali reparti di lungodegenza infantile o ospedali rurali africani, alla cui installazione spesso accompagnamo lo sviluppo di software specifici open source.



INFORMATICI
SENZA
FRONTIERE



ALCUNI PROGETTI / 1

OPEN HOSPITAL

È un software Open Source per la **gestione delle operazioni di controllo e rendicontazione in piccole realtà ospedaliere**.

È stato installato in diversi ospedali in Kenya, Afghanistan, Benin, Congo. Oggi è alla quarta release, in inglese e francese.

Alle installazione sono stati affiancati corsi di informatica che hanno reso il personale degli ospedali autonomo nell'utilizzo dei pc e del software.

BAMBINI AL PC

Il progetto ha previsto l'attivazione di piccoli sistemi informatici all'interno dei reparti di lungodegenza infantile degli ospedali di Brescia, Trieste e Monza per dare la possibilità ai piccoli pazienti di **comunicare con i propri genitori, amici e interagire con la scuola attraverso l'uso dei pc**.

MICROCREDITO

In collaborazione con Averiko ONLUS e O.P.G., ISF ha inviato alcuni pc dotati di un software che permette la **gestione di operazioni di microcredito in Madagascar**.

A man with a beard and glasses is working on a computer. He is looking at the screen and has his hands on the keyboard. There are other people in the background, but they are out of focus.

ALCUNI PROGETTI /2

ISF PER L'ABRUZZO

Il progetto ha portato un aiuto alle popolazioni colpite dal terribile terremoto che ha devastato l'Abruzzo nell'aprile 2009.

Sono state installate alcune postazioni PC per bambini e ragazzi nei campi della Protezione Civile.

UNIVERSITÀ MASI MANIMBA

Il progetto Università Masi Manimba (Repubblica democratica del Congo) ha portato alla realizzazione di un'aula informatica connessa ad Internet via satellite all'interno del nuovo dipartimento di Telematica dell'Università e all'installazione di pannelli fotovoltaici in tutta l'area universitaria.

DETENUTI HI-TECH

Il progetto prevede attività formative di carattere informatico nel carcere di Santa Bona di Treviso. Oltre a corsi di formazione teorica, all'interno del carcere è stato realizzato un piccolo laboratorio tecnologico in cui i detenuti imparano a riparare hardware e componenti informatiche.

INFORMATICI SENZA FRONTIERE OGGI

Oggi Informatici Senza Frontiere conta **nove sezioni regionali** (Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria) e **più di 200 soci**, informatici e non, che contribuiscono alla vita dell'associazione.

L'esperienza di questi anni ci ha confermato che le tecnologie informatiche sono davvero in grado di offrire **opportunità concrete di crescita e miglioramento** nella vita di tutti: per questo continuiamo con impegno e passione a sviluppare e seguire progetti e idee, convinti anche il più piccolo contributo si possa trasformare in **un passo avanti verso un mondo migliore.**



CONTATTI

Informatici Senza Frontiere ONLUS
Via Fonderia, 47/a - 31100 Treviso

www.informaticisenzafrontiere.org

info@informaticisenzafrontiere.org